

	   <p style="text-align: center;"> CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI Associazione provinciale di CUNEO </p>  <p style="text-align: center;"> UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI CUNEO </p>	
Comunicato N. 7	SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 – ACA01	Del 28/05/2026

Fase Fenologica prevalente:

da a

<p>BBCH 62 - 63 Fioritura - 20-30% dei fiori aperti. o</p> 	<p>BBCH 71 - Allegagione - Gli ovari iniziano ad ingrossarsi e fecondazione. Gli stami appassiscono ma restano spesso attaccati al punto d'attacco.</p> 
--	---

Situazione:

In seguito all'ondata di calore in corso con temperature che ieri in diversi siti della regione hanno superato i 35°C ed un paio di notti tropicali registrate, viene confermata la prevista netta accelerazione della fioritura che è più arretrata, ma comunque piena, solo su Arneis, Dolcetto e Moscato delle zone più tardive. All'estremo opposto il Nebbiolo e la Barbera dei siti più precoci con grappoli con bacche in fase di grano pepe anche 'avanzata'. Si assiste a rapida crescita della vegetazione. La fase temporalesca è attualmente prevista da domenica con possibili maggiori apporti nella giornata di martedì

OIDIO (*Erysiphe Necator*) - PERONOSPORA (*Plasmopara Viticola*)

Si conferma una situazione di rischio complessivamente molto contenuto per entrambi, seppur l'Oidio meriti attenzione preventiva perché siamo tutt'ora in fase di elevata sensibilità. Primi isolati riscontri di sintomi in netta manifestazione su testimoni completamente non trattati. A inizio settimana sono state riscontrate alcune macchie di un primo ciclo secondario di Peronospora in vigneti non opportunamente trattati in precedenza.

Per cui si consiglia: **ENTRO SABATO 30 MAGGIO /DOMENICA 31 MAGGIO**

Di garantire una copertura antiodica con intervalli non maggiori di 12-14 giorni, soprattutto quando tale scadenza coincida in vigneti/vitigni a fine fioritura/inizio allegagione. A tale scadenza, la distribuzione di zolfo in polvere (ramato) a dosaggi previsti da etichetta, in relazione alle temperature > 30°C perduranti e previste nei prossimi giorni è la soluzione tecnica più rispondente e rapida. In caso di impossibilità di trattamenti polverulenti per rispettare tale intervallo massimo valutare ricorso a formulati commerciali contenenti Zolfo in formulazione bagnabile o bicarbonato di potassio (p.a. quest'ultimo che può esplicitare, nelle condizioni che si prospettano, un'attività preventiva generale antifungina.

Nei vigneti con sviluppo vegetativo maggiore/zone a maggior rischio, si consiglia di intervenire con:

- Famiglia/Gruppo IBE (Max 3 tratt/anno) Mefentrifluconazolo – Penconazolo – Tetraconazolo – Difenconazolo/Tebuconazolo (Max 1 tratta/anno tra i due)
- Famiglia/Gruppo Strobiruline (Max 3 tratta/anno) Azoxystrobin (Max 2 tratt) – Pyraclostrobin - Trifloxystrobin
- Famiglia/Gruppo “CMR” (Max 2 tratt/anno) Proquinazid – Bupimirate – Pyriofenone
- Famiglia/Gruppo SDHI (Max 2 tratt/anno) Fluxapyroxad – Boscalid (Max 1 da preferire l'utilizzo in pre-chiusura grappolo)
- Ciflufenamid (Max 2 tratt/anno)

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).

In aggiunta alla copertura antioidica, valutare il ricorso anche selettivamente a livello aziendale, nei vigneti/zone più soggette e/o quelli in presenza di maggiori bagnature fogliari notturne (e soprattutto se presenti macchie fogliari di Peronospora) dell'aggiunta di una copertura antiperonosporica con prodotti rameici nelle forme a minor prontezza a dosaggi minimi di etichetta. Solo in casi estremi valutare il ricorso di altri prodotti di copertura quali:

-Dithianon (Max 4 tratt/anno) o Fluazinam (Max 3 tratt/anno) o Folpet (limite di 8 interventi anno con le tre sostanze attive)

-Zooxamide (Max 4 tratt/anno)

-Famiglia/gruppo: Qil (Max 3 tratt/anno totali) - Ciazofamide (Max 3), Amisulbron (Max 3 ma non più di 2 consecutivi se utilizzato da solo)

-Ametoctradina (Max 3 tratt/anno)

Naturalmente in caso di precipitazioni temporalesche che apportino cumulativamente quantitativi maggiori di 25-35 mm di piogge, la sola copertura rameica sarà da rinnovare.

TIGNOLE DELLA VITE

ATTENZIONE: I monitoraggi evidenziano, negli ultimi giorni, un più evidente riscontro di glomeruli sulle infiorescenze a fine fioritura. La situazione non è omogenea, ma ci sono riscontri che risultano superiori al 10%, a riprova dell'elevata presenza del fitofago che è da tenere assolutamente sotto controllo per quest'anno. L'inizio del secondo volo è previsto in anticipo e dovrebbe avere inizio verso l'inizio della seconda settimana di giugno, valutare con il proprio tecnico l'eventuale strategia di contenimento.

SCHAPHOIDEUS TITANUS – FLAVESCENZA DORATA

Anche per le aziende Biologiche – **ATTENDERE! NON E' ANCORA IL MOMENTO DI INTERVENIRE**

Sono in corso i monitoraggi coordinati dal Settore Fitosanitario Regionale, le informazioni specifiche saranno divulgate nel prossimo bollettino.

Per ulteriori informazioni contattare telefonicamente o tramite Whatsapp Antonio o Luca

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).